

CORRIERE ISTRIANO

AMBONIMENTI: Per l'Italia e Cilese: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 128 — Pagamento anticipato: Un numero cost. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sorga N. 40 — TELEFONI: Redazione (Intervisio) N. 300 — Amministrazione N. 158.

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INZERZIONI: Per mm. d'area (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 7 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaio N. 10 — Milano (13).

Pola Anno 16 — Num. 100

27 aprile 1934 Anno XII

Suvich partito da Londra per Bruxelles per restituire la visita di De Broqueville

L'importanza delle conversazioni italo-inglesi di questi giorni Un lungo colloquio del Sottosegretario del Sottosegretario con Hymans

LONDRA, 26 aprile. S. E. il Sottosegretario di Stato Italiano agli esteri, on. Suvich, è partito alle ore 10.30 in aeroplano, dall'aeroponto di Croydon alla volta di Bruxelles.

Nelle dichiarazioni fatte ieri sera alla stampa, l'on. Suvich ha espresso la sua più profonda soddisfazione per gli scambi di vedute interessanti, utili ed amichevoli avuti coi Ministri britannici, specialmente sulla questione del di-

marmo. Nel corso delle nostre conversazioni — egli ha detto — abbiamo potuto nuovamente constatare l'armonia dei punti di vista anglo-italiani, particolarmente sulla necessità di raggiungere un accordo tra le Potenze interessate. Dopo avere posto in rilievo l'importanza della convenzione di Roma mentre del disastro, l'on. Suvich ha detto che lasciando Londra porta con sé la convinzione più profonda che l'ampliata industrialità anglo-italiana è un pilastro della struttura politica europea ed il principale sostegno della pace.

Egli ha aggiunto che nel corso dei suoi colloqui a Londra si è questionato se la situazione danubiana è stata affrontata o le possibilità di negoziati che conduranno al regolamento dei problemi riguardanti il bacino danubiano sono molto incogniti.

La situazione economica dell'Austria-Ungheria non è stata discussa o non si è trattato di un nuovo prestito all'Austria.

Per ciò che concerne le grandi linee del disastro — ha ripetuto l'on. Suvich — la sola soluzione

presente è il piano Mussolini.

L'arrivo di Suvich a Bruxelles

La soddisfazione del Ministro per la comprensione dell'Italia nelle questioni economiche della Bulgaria

ROMA, 26 aprile. Primo di Jacopo Romano S. E. Muscianoff, Presidente del Consiglio di Bulgaria, ha fatto alla Camera italiana le seguenti dichiarazioni:

Dopo aver visitato Parigi e Londra, dove ha avuto trattative con i comitati rispettivi di portatori di titoli dei prestiti bulgari, ho avuto il piacere di fare una visita al Governo del Rojava. Se le questioni d'ordinanza finanziarie hanno determinato il mio soggiorno a Parigi e a Londra, sono state soprattutto le relazioni commerciali ed economiche tra la Bulgaria e la Germania che hanno formato oggetto delle conversazioni con gli uomini di Stato bulgari. Si sa quanto laborioso abbia lo stabilire dei contatti personali tra uomini di Stato, spesi in un'ora come l'attuale, in cui il mondo si dibatte in difficoltà di ogni specie.

Ecco perché io non ho mancato di profitto della prima occasione che mi si offriva per controvertire a Roma per conferire con il nostro grande Duca sulle questioni che interessano la Bulgaria e l'Italia. La crisi economica mondiale è nella sua massima fase.

Il comunicato ufficiale sulla vittoria

Il Ministro degli Affari Esteri pubblica il seguente comunicato: «L'on. Suvich, proveniente da Londra, si è fermato a Bruxelles per restituire al Governo belga la visita che il conte De Broqueville fece alcuni mesi or sono a Minsk.

L'on. Suvich ha avuto un colloquio col Ministro degli Affari Esteri belga Hymans e col Principe Ministro conte De Broqueville. Le conversazioni, svoltesi nello spirito più amichevole, hanno avuto per oggetto i problemi interessanti i due Paesi e soprattutto i vari aspetti del problema del disastro».

Il conte De Broqueville ha offerto un banchetto in onore dell'on. Suvich che dopo aver visitato la Casa d'Italia, in sede del Fasce, il Dopolavoro, l'Istituto di cultura e ricreativo per l'Italia.

La chiusura dei lavori del Congresso corporativo di Pecs

Manifestazioni di simpatia all'incontro dell'Italia e del Duca

DUDAPEST, 26 aprile. I lavori del Congresso corporativo di Pecs sono continuati fra il cordiale interramento della popolazione e le manifestazioni di simpatia per l'Italia e per il Duca.

Il g. uff. Ansolin ha trattato in tre relazioni il funzionamento dei sindacati, della magistratura del lavoro e del potere normativo del Consiglio nazionale delle corporazioni. Il prof. Carli ha svolto tre relazioni sui principi generali del sistema economico corporativo, sulla politica economica corporativa, sulle crisi economiche e sul sistema corporativo; il prof. Valpolicci ha parlato sull'elemento universale del corporativismo. Le relazioni hanno dato luogo a discussioni che hanno posto in rilievo la prontezza del corporativismo fascista rispetto all'individualismo liberale ed al collectivismo socialista.

Da parte ungherese il prof. Varga ha trattato la questione del diritto amministrativo in Regime fascista; il prof. Varga l'importanza economica del Fascismo all'estero; il prof. Falusics l'importanza del Fascismo nel diritto internazionale, spiegando i suoi principi di critica e di ricognizione portati dal Governo fascista nella politica internazionale attraverso il progetto

di riforma della Società delle Nazioni, di revisione dei trattati, col Palio a 4 o 5 anni gli accordi di Roma per la sistemazione danubiana. Nelle discussioni seguite ad ogni relazione, è stato notato l'intervento dei rappresentanti delle associazioni studentesche, che hanno manifestato la volontà della gioventù ungherese di seguire l'esempio luminescente dell'Italia fascista contro tutti gli ostacoli del tradizionalismo. Tali dichiarazioni sono state vivamente applaudite dalla numerosa assemblea. I relatori italiani hanno chiuso le discussioni con discorsi esplicativi e risuonanti. Accanto ai lavori del Congresso si sono svolte numerose manifestazioni corporativistiche dell'amicizia dell'Ungheria per l'Italia. Durante una solazione in onore degli ospiti, il decano della facoltà di giurisprudenza ha tenuto un discorso in latino, inneggiando all'Italia fascista che continua la missione di Roma ministra del diritto. Il demobilizzato maggior Orszagi ed il liberale di opposizione «Ugyane» vi dedicano i loro editoriali in cui ringraziano gli studenti italiani per i chiarimenti dati sul fascismo ed esaltano il lavoro costruttivo dell'Italia fascista.

«Sogno di questo giorno — scrive l'«Ugyane» oggi tutti i fatti italiani — anche se non debbono chiamarsi fascisti,

Suvich partito da Londra per Bruxelles per restituire la visita di De Broqueville

Le curiose avventure del... letterato Trotzky nella troppo ospitale terra di Francia

PARIGI, 26 aprile.

La scoperta del rifugio di Trotzky nei dintorni di Parigi ha rimesso all'ordine del giorno della stampa internazionale questa strana figura di prosirito, il quale sembra servire nuovamente gli interessi di coloro stessi che lo hanno esiliato.

Esulto nel 1926 per propaganda comunista, strettamente sorvegliato dalla polizia francese nel 1932, il comunista Leib Bronstein, soprannominato Trotzky aveva ottenuto pochi mesi fa una diritta di asilo ad avoro nuovamente fissato la sua dimora nella troppo ospitale terra di Francia.

Al momento di sfuggire, Trotzky si era affrettato a rubor noto che gli si sarebbe astenuto da qualsiasi attività politica, comprendendo il suo tempo esclusivamente ai suoi lavori letterari.

Ma poco dopo il suo arrivo a Parigi, i comunisti tedeschi, incaricarono di

l'elenco di quei giornali che

furono pubblicati nel primo

verso negoziati diretti tra la Cina e il Giappone per la soluzione delle vertenze pendenti

ROMA, 26 aprile. L'Agencia Andorra ha

verso la quarta e quinta serie dei Buoni novenali

ROMA, 26 aprile.

Presso la direzione generale del

dibito pubblico sono state ultimato

le operazioni di sorteggio dei premi

assegnati alla quarta ed alla quin-

ta serie dei Buoni del Tesoro noven-

ali 1930, per la vendita del 16

maggio 1934.

Quarta serie: I due premi di lire

100.000 sono stati assegnati rispet-

ivamente ai buoni No. 138.181 e

577.000.

I 4 premi di lire 51.000 sono stati

assegnati rispettivamente ai buoni

No. 255.157 - 1.400.183 - 1.910.204

e 1.982.378.

I 59 premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai buoni numeri 5.044 - 9.922 - 40.127

- 27.691 - 29.132 - 42.195 - 89.919

- 97.590 - 101.083 - 120.562 - 211.417

- 218.518 - 265.156 - 297.530 - 311.778

- 313.431 - 318.314 - 338.403 - 362.058

- 365.123 - 370.108 - 4.038.870 - 511.807

- 623.302 - 735.211 - 733.205 - 503.130

- 9.10.511 - 1.074.352 - 1.012.679

- 1.138.017 - 1.215.852 - 1.208.235

- 1.208.592 - 1.295.453 - 1.318.228

- 1.349.090 - 1.436.793 - 1.409.639

- 1.421.234 - 1.512.283 - 1.592.250

- 1.669.148 - 1.771.738 - 1.831.057

- 1.891.344 - 1.929.010 - 1.937.208

- 1.944.373 - 1.961.520.

Quinta serie: I due premi di lire

100.000 sono stati assegnati rispet-

ivamente ai buoni No. 518.705 e

1.301.540.

I 4 premi di lire 50.000 sono stati

assegnati rispettivamente ai buoni

No. 111.304 - 621.942 - 808.259

e 946.031.

I 50 premi di lire 10.000 sono stati

assegnati rispettivamente ai buoni

numeri 5.044 - 9.922 - 40.127

- 27.691 - 29.132 - 42.195 - 89.919

- 97.590 - 101.083 - 120.562 - 211.417

- 218.518 - 265.156 - 297.530 - 311.778

- 313.431 - 318.314 - 338.403 - 362.058

- 365.123 - 370.108 - 4.038.870 - 511.807

- 623.302 - 735.211 - 733.205 - 503.130

- 9.10.511 - 1.074.352 - 1.012.679

- 1.138.017 - 1.215.852 - 1.208.235

- 1.208.592 - 1.295.453 - 1.318.228

- 1.349.090 - 1.436.793 - 1.409.639

- 1.421.234 - 1.512.283 - 1.592.250

- 1.669.148 - 1.771.738 - 1.831.057

- 1.891.344 - 1.929.010 - 1.937.208

- 1.944.373 - 1.961.520.

Quinta serie: I due premi di lire

100.000 sono stati assegnati rispet-

ivamente ai buoni No. 518.705 e

1.301.540.

I 4 premi di lire 50.000 sono stati

assegnati rispettivamente ai buoni

No. 111.304 - 621.942 - 808.259

e 946.031.

I 50 premi di lire 10.000 sono stati

assegnati rispettivamente ai buoni

numeri 5.044 - 9.922 - 40.127

- 27.691 - 29.132 - 42.195 - 89.919

- 97.590 - 101.083 - 120.562 - 211.417

- 218.518 - 265.156 - 297.530 - 311.778

<p

CRONACA DELLA CITTÀ'

Si accentua il movimento per il ribasso dei prezzi

Necessità di comprensione

Il movimento per il ribasso dei prezzi, per adeguarli cioè alle nuove condizioni economiche della massa lavoratrice ed al potere di acquisto della città, procede a Pola con ritmo sempre più accelerato. S. E. il Prefetto Cimoroni sta svolgendo opera costante e ferma per vincere tutte le resistenze e per dare veramente alla popolazione il senso di un miglioramento progressivo e stabile nel costo della vita.

Al Palazzo del Governo non passa giorno in cui non si svolgano laboriosi seduti di competenti e di interessati, i quali stanno prendendo in esame l'adeguamento dei prezzi alla nuova situazione.

Molte categorie di cittadini hanno sopportato con serenità e disciplina perdite notevoli. Ora il Prefetto vuole che tutti partecipino alla generale riduzione dei profitti portata dalla necessità e dal corso normale dell'economia mondiale. A quest'opera deve soprattutto contribuire la classe commerciale contro la quale nessuno pensa di riuscire.

Ma è d'uso che anche il consumatore, il quale può valutare più da vicino le varie situazioni del mercato, non resti passivo, ma reagisca e segnali alle autorità gli errori che riscontrava ed anche le eventuali colpe: con le denunce tempestive e circostanziate e con la deliberata direzione dei fornitori meno onesti.

Noi continuiamo a ricevere lettere di protesta contro questo o quell'esigente. La più parte delle massonerie si lamenta, per esempio, del costo delle verdure, della frutta ecc. E' questo un problema complesso che troverebbe forse la vera soluzione creando rapporti più diretti tra produttori e consumatori cioè togliendo di mezzo quella schiera di speculatori che vogliono fare da un richiesti punti d'uniione fra consumo e produzione.

Ma questa è ancora un problema troppo complesso, da noi già a suo tempo affrontato, ma che trova soluzioni ben difficili date le condizioni specifiche di una vasta catena di rivenditori, costretti a vivere nell'orbita del fornitore per ragioni di facile sfruttamento economico.

In ogni modo le autorità, da capo il Prefetto, che ha l'autosigillante del Segretario Federale e degli altri organi competenti, vigilano e preparano con metodo la strada iniziativa che congiungerà tutti verso la meta' segnata dal Duce.

Cobro i quali devassero dalla strada iniziativa sono inesauribili battuti, ché il Fucilato sa ben difendere le sue posizioni, specie contro quelli che preferiscono all'attacco frontale, la guerriglia nelle retrovie. E' fatale che il caro della vita debba adeguarsi alla nuova situazione monetaria. Corraro' occulta e attardata la marcia, è detto che può essere più tardi così come in guerra ai primi codardi.

Ogni Italia fascista non perde tempo, avanza con le sue leggi e la sua forza. Chi non rispetta la prima non sente la seconda, non può avere diritto di asilo sotto il bel cielo della Patria rinnovata e forte. E' cade sotto il taglione. A Palermo si è avuta il primo attempo.

Noi vogliamo essere certi che S. E. Cimoroni non avrà bisogno, per l'Istria, di prendere provvedimenti identici a quelli che nella Capitale della Sicilia sono stati presi.

Ancora sul prezzo del carbone

La Federazione provinciale fascista del commercio ha pubblicato ieri che il prezzo massimo del carbone cotto al minuto era di cento 30 il kg. e all'ingrosso a 25 lire il quintale prima che allo stesso si apportasse la riduzione del 10 per cento.

Ci dispiace, ma dobbiamo ancora una volta rilevare che il prezzo del carbone era di prezzo informatore prima della riduzione del 10 per cento. Aprendo, difatti, a causa la raccolta di gennaio 1934 del nostro giornale, vediamo un avviso pubblicitario della Ditta Negrini, la quale comunica che vende il carbone a lire 22 il quintale, franco domicilio.

Non intendiamo, con questo, indicare e meno che meno alimentare polemiche, vogliamo soltanto precisare dei fatti precisi e inconfondibili.

La raccolta del nostro giornale è a disposizione di chiunque intenda sincerarsi del nostro asserto.

Una parolina

Bisogna dire una parolina allo scettico. Lo scettico è quel cittadino che non ci crede, che abbondi coi per discipline — passati — ma non ci crede, prevede che tutto resterà come prima e perciò non si scalda, non agisce, non protegge nemmeno, bistrattando i più alti le spalle a ripetere che è scettico. Arrogialo a quel personaggio della comedia spagnola che protese una filosofia pessimistica, uscendo spaventato per definizione, non riuscì a rallegrarsi di nulla, nemmeno di un torno al letto, restava pessimista.

Lo scettico — scrive il «Taverce» — non crede che i prezzi ribassati.

Egli sa che sono ribassati gli stipendi, fu finta d'ignorare che sono ribassati i fitti, dichiara che, quanto al costo della vita, lo co' e restaurano come primi agli sviltri ci credono.

Lo scettico scrive anche delle lettere ai giornali — ma ignorano — e versa in quelle la paura del suo scetticismo. Si può esser sicuri che se il suo fornito di facci da scarpa non gli pratico il durevo ribasso, lo scettico è soddisfatto perché potrà ripetere, per la ventuna volta, la sua scettica alzata di cornice contro la quale nessuno pensa di riuscire.

Ma è d'uso che anche il consumatore, il quale può valutare più da vicino le varie situazioni del mercato, non resti passivo,

ma reagisca e segnali alle autorità gli errori che riscontrava ed anche le eventuali colpe: con le denunce tempestive e circostanziate e con la deliberata direzione dei fornitori meno onesti.

Noi continuiamo a ricevere lettere di protesta contro questo o quell'esigente. La più parte delle massonerie si lamenta, per esempio, del costo delle verdure, della frutta ecc. E' questo un problema complesso che troverebbe forse la vera soluzione creando rapporti più diretti tra produttori e consumatori cioè togliendo di mezzo quella schiera di speculatori che vogliono fare da un richiesti punti d'uniione fra consumo e produzione.

Ma questa è ancora un problema troppo complesso, da noi già a suo tempo affrontato, ma che trova soluzioni ben difficili date le condizioni specifiche di una vasta catena di rivenditori, costretti a vivere nell'orbita del fornitore per ragioni di facile sfruttamento economico.

In ogni modo le autorità, da capo il Prefetto, che ha l'autosigillante del Segretario Federale e degli altri organi competenti, vigilano e preparano con metodo la strada iniziativa che congiungerà tutti verso la meta' segnata dal Duce.

Cobro i quali devassero dalla strada iniziativa sono inesauribili battuti, ché il Fucilato sa ben difendere le sue posizioni, specie contro quelli che preferiscono all'attacco frontale, la guerriglia nelle retrovie. E' fatale che il caro della vita debba adeguarsi alla nuova situazione monetaria. Corraro' occulta e attardata la marcia, è detto che può essere più tardi così come in guerra ai primi codardi.

Ogni Italia fascista non perde tempo, avanza con le sue leggi e la sua forza. Chi non rispetta la prima non sente la seconda, non può avere diritto di asilo sotto il bel cielo della Patria rinnovata e forte. E' cade sotto il taglione. A Palermo si è avuta il primo attempo.

Noi vogliamo essere certi che S. E. Cimoroni non avrà bisogno, per l'Istria, di prendere provvedimenti identici a quelli che nella Capitale della Sicilia sono stati presi.

Ci dispiace, ma dobbiamo ancora una volta rilevare che il prezzo del carbone era di prezzo informatore prima della riduzione del 10 per cento. Aprendo, difatti, a causa la raccolta di gennaio 1934 del nostro giornale, vediamo un avviso pubblicitario della Ditta Negrini, la quale comunica che vende il carbone a lire 22 il quintale, franco domicilio.

Non vi può esser dubbio che ogni ox-alunno sentirà il dovere di partire a tempo di banchiere, ricordando la divisione di banchiere, ricordando in proposito, non senza riconoscenza, le benemerenze del primo presidente, capo Sergio Farsetti, oggi nella lontana Tuncin dove avvolge con lo stesso spirito l'apposito d'insegnamento.

Ha accennato alla necessità di ricevergli l'adesione di tutti i

200 e più ex bersaglieri sparsi in Istria, onde la forza ed il presidente dell'Associazione abitano ad aumentarne l'efficacia. Ricorda che il giorno 18 giugno p.v. Pola celebrerà due grandi eventi in onore della Arma: la commemorazione del 98° anniversario di sua fondazione e la consegna alla locale sezione del labaro, offerto dalla sezione del «Nastro Azzurro». In tale data occasione la città avrà l'ambita soddisfazione di ospitare S. E. Achille Starace, nella sua qualità di Segretario del Partito, di prede ufficiale del 120 Reggimento Bersaglieri.

Per tale data tutti gli ex gregari dell'Arma dovranno figurare associati e stretti intorno al glorioso labaro sociale, per dimostrare che lo spirito di corpo è intatto e sempre più glorioso. Chiuse con evvia al Re, al Duca ed all'on. Melchiorri, fra le acclamazioni dei presenti.

Alla discussione che ne seguirà, venne rilevata la necessità d'una

nuova sede sociale, dell'istituzione d'una fanfara o della più larga partecipazione possibile all'industria di Milano.

Il Col. Moretti, reed agli ex

bersaglieri dell'Istria il saluto del suo brillante reggimento, assicurando il suo interesse per

far partecipare un buon numero

alle prossime manovre estive; pro-

messo altresì di interessarsi per

far avere alla signora Grion una

Una simpatica cerimonia agli Stabilimenti "Arrigoni" in onore del Gr. Uff. Sanguineti

Con una simpatica manifestazione ha avuto luogo, nel pomeriggio di ieri l'altro, la offerta, da parte del macistrato dello Stabilimento Arrigoni di Isola d'Istria, dello inseguimento di grande ufficio della Città di Trieste, al loro presidente cavaliero del Lavoro Giorgio Sanginetti.

La cerimonia ha avuto luogo nella sala maggiore dell'importante O-

fficio, alla presenza di tutti gli impiegati ed operai.

Il gr. uff. Sanginetti è entrato nella sala verso le 17, salutato con una fervida dimostrazione di simpatia.

Tra i presenti alla manifestazione vi erano l'on. Coccani, presidente della Federazione nazionale dell'Industria della pesca e vicepresidente dell'Unione Industriale della Venezia Giulia; il cav. Carletti, segretario generale dei Sindacati dell'Industria dell'Istria; il dott. Callegari, direttore del Cantiere Scoglio Ulivi di Pola, venuto anche in rappresentanza di S. E. Cimoroni, Prefetto dell'Istria; vari funzionari triestini ed istriani dell'Unione Industriale, il direttore dello Stabilimento Arrigoni, n. g. Riodi, e altri.

I camerieri della Provincia raggiungeranno Trieste con mezzi propri o si aduneranno allo 0.30 in Piazza Verdi, per proseguire piedi in colonna, al luogo della cerimonia.

Dopo la manifestazione in onore del Cav. Uff. Sanginetti, la Milizia ferroviaria adotterà fra breve la nuova tenuta, la cui principale trasformazione è data dal berretto grigio-verde con visiera sul tipo di quello indotto dall'Esercito, in sostituzione del cappello alpino.

Altre varianti nella divisa riguardano l'applicazione dei bottoni orizzontali, nell'apertura della giubbella e allo tasche; la filettatura, ormai allo mostrino del bavero, allo contrappallino o alla manopola. Tale filettatura sarà applicata anche sui pantaloni. Vengono modificati altresì il distintivo della specialità o ciò la ruota ad ali orizzontali tipo «Ferrovia dello Stato», viene sostituita da una ruota con ali verticali sulle quali è sovrapposta il «Fascio littorio». Il nuovo distintivo sarà applicato al berretto e allo cinturone. Lo vecchio uniforme sono tollerate per gli ufficiali in servizio fino al 30 maggio e per gli ufficiali a tempo fino al 31 dicembre corrente.

P. N. F.

La partecipazione istriana alle onoranze ad Oberdan

La Federazione Istriana del P. N. F. comunica:

Alle solenni onoranze, che Trilete tributerà domenica a Guglielmo Oberdan, il fascista triestino interessa l'Uff. Labaro Federale, con il Direttore Federale, con gli Ispettori del Zona e con tutti i Segretari dei Fasci di Combattimento.

Capodistria invierà a Trieste una centuria di giovani fascisti e una di avanguardisti, per il servizio d'onore.

Il dott. uff. Sanginetti è entrato nella sala verso le 17, salutato con una fervida dimostrazione di simpatia.

Tra i presenti alla manifestazione vi erano l'on. Coccani, presidente della Federazione nazionale dell'Industria della pesca e vicepresidente dell'Unione Industriale della Venezia Giulia; il cav. Carletti, segretario generale dei Sindacati dell'Industria dell'Istria; il dott. Callegari, direttore del Cantiere Scoglio Ulivi di Pola, venuto anche in rappresentanza di S. E. Cimoroni, Prefetto dell'Istria; vari funzionari triestini ed istriani dell'Unione Industriale, il direttore dello Stabilimento Arrigoni, n. g. Riodi, e altri.

I camerieri della Provincia raggiungeranno Trieste con mezzi propri o si aduneranno allo 0.30 in Piazza Verdi, per proseguire piedi in colonna, al luogo della cerimonia.

Dopo la manifestazione in onore del Cav. Uff. Sanginetti, la Milizia ferroviaria adotterà fra breve la nuova tenuta, la cui principale trasformazione è data dal berretto grigio-verde con visiera sul tipo di quello indotto dall'Esercito, in sostituzione del cappello alpino.

Altre varianti nella divisa riguardano l'applicazione dei bottoni orizzontali, nell'apertura della giubbella e allo tasche; la filettatura, ormai allo mostrino del bavero, allo contrappallino o alla manopola. Tale filettatura sarà applicata anche sui pantaloni. Vengono modificati altresì il distintivo della specialità o ciò la ruota ad ali orizzontali tipo «Ferrovia dello Stato», viene sostituita da una ruota con ali verticali sulle quali è sovrapposta il «Fascio littorio». Il nuovo distintivo sarà applicato al berretto e allo cinturone. Lo vecchio uniforme sono tollerate per gli ufficiali in servizio fino al 30 maggio e per gli ufficiali a tempo fino al 31 dicembre corrente.

I Combattenti istriani per le onoranze ad Oberdan

Domenica 29 corr., al mattino, avranno luogo a Trieste le onoranze a G. Oberdan alla presenza

dei rappresentanti di S. M. il Re, del Duce, della Associazione Combattenti e di tutte le Gerarchie della Nazione.

Oratore ufficiale sarà il grande maestro Del Croce.

Saranno presenti il lavoro ad una rappresentanza della Federazione Combattenti Istriana. Si invitano tutte le Sezioni a voler presenzialmente al sacro rito col proprio vestito.

Successivamente il Segretario Federale terrà a Bule un rapporto del Gerarchi convenuti.

Il Segretario Federale Cap. GIOVANNI RELLI

Attività Stenografica della Società „B. du Ban"

Domenica prossima 29 corr. alle ore 10 alle 12 conoscerà leggono tutti i rappresentanti di S. M. il Re, del Duce, della Associazione Combattenti e di tutte le Gerarchie della Nazione.

Oratore ufficiale sarà il grande maestro Del Croce.

Saranno presenti il lavoro ad una rappresentanza della Federazione Combattenti Istriana. Si invitano tutte le Sezioni a voler presenzialmente al sacro rito col proprio vestito.

Successivamente il Segretario Federale terrà a Bule un rapporto del Gerarchi convenuti.

Cerco Dopolavoro Provinciale «Metre Cisuttis» — Si comunica a tutti i componenti il Coro, che questa sera alle ore 20.30 presso avranno luogo lo spettacolo di «Giovanna d'Orion».

Riunione del Consiglio direttivo — Il Consiglio direttivo della Società è convocato a seduta per le 17.30 di domenica prossima 29 corr.

Avendo egli ritenuto — come nello suo discorso presiede — che nel caso concreto era impossibile, senza la visita ginecologica, accorciare il tempo di permanenza in Italia, si è decisa di rinviare la riunione al giorno successivo.

Il Consiglio direttivo sarà composto da tutti i componenti il Coro, che questa sera alle ore 20.30 presso avranno luogo lo spettacolo di «Giovanna d'Orion».

Considerato che il ricorso del dottor Oliva per questa ragione meriti accoglimento, e che valgano elementi per compenziarlo lo spettacolo.

P. Q. M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, Sezione Quinta, accoglie il ricorso, di cui un apprezzabile

dello dottor Giulio Oliva o per l'effetto annuale la decisione impugnata il 24 febbraio — 31 marzo 1933 della Giunta Provinciale Amministrativa di Pola, e la deliberazione

di 5 novembre 1932 del Commissario Provinciale di Lussinpiccolo.

Spese compenate.

Ordina che la presente decisione sia seguita dall'autorità amministrativa.

Deciso addi 13 gennaio 1934 — Anno XI.

ff. Presidente:

Dalla Provincia

Da Rovigno

Meritata onorificenza

ROVIGNO, 24
S.M. il Re con decreto di Sua Moltissima Provvidenza ha nominato il sig. Cristoforo Rismundo, Capo del nostro Istituto Istruzione marina di biologia marina, cavaliere della Corona d'Italia.

Rismundo è al servizio dell'Istituto di Biologia Marina da oltre 30 anni, cioè dalla sua fondazione. Alla fine della guerra, nel periodo di transizione, quando il Governo italiano non ne trovava ancora preso uso, il Rismundo rimase il solo custode dell'Istituto, e si deve a lui se la maggior parte degli strumenti libri e suppellettili poteva essere salvata.

Per la sua attività zelo ed intelligenza per le notevoli conoscenze e abilità umane tranne, si può dire che egli sia stato il leone d'oro di tutti i direttori che resse l'Istituto.

Due anni or sono la Società Giuridica per il Progresso delle Scienze che ora consorziano al nostro R. Consiglio, ha elegguto per la posizione dell'Istituto, conferiti al Rismundo una medaglia di benemerito onore.

Seduta dei Combattenti L'altra sera ha avuto luogo la seduta del Direttivo della sezione dei Combattenti.

Sono stati trattati e discussi vari argomenti di ordine amministrativo ed ordinario per alcuni soci.

Il direttivo ha approvato al unanimi l'opera fatta avolta da U. l'antico Presidente.

Nel Dipartimento dei Monopoli di Stato Con semplice ed ardente clemente il Presidente cui ang. Pasticci, Angolini, alla presenza dell'Uff. Comitato, ha consegnato i diplomi di benemerito, concesi dal Cittadino Contabile Dipartimento Monopoli di Stato ai dipartimentali aggi. D'Adda, Carlo, Tauri Giuseppe, Spicci, Anselmo, Giannotti Giovanni, D'Adda Luigi, Ganzini Umberto, in nome dei nostri Angoli e Desenzano Domenico, per l'attivo impegno e le merite svolte dai predetti dipartimentali a favore della battaglia e della costituzione del Regime.

La censura è stata proceduta da distinguendo parola di elogio da parte del benemerito ed infaticabile Presidente camerata ang. Angolini.

La significativa cerimonia ha avuto fine con un caloroso saluto al Duce.

Ribasso dei prezzi - I prezzi sono ribassati a partire dal 16 aprile, con la provvista ha diminuito tutti i prezzi aumentati dal 10 per cento principalemente a dipartimenti e presso 22 ma si sposta che in buona al rincaro del 10 per cento, sarà generale. Non si sente però nessun annuncio di rincaro della linea elettrica che a Rovigno compresa lo stesso, di lire 350 al kw.

La cura dei denti nelle scuole elementari - La cura dei bambini antroposofici o più precisamente per l'intercettamento dell'ufficio sanitario cui dott. Giovanni Bondi de primario cura dott. Zadra o d'altro dottorato. Piazza venne introdotto nella nostra scuola la cura dei denti. Il numero della cura è stato il dott. Ughelli, medico dentista, il quale procede principi di suo lavoro erano molti oltre 60 denti curati, oggi prosegue continua professionalità, per dare inizio alla piombatura.

Si sa pure che la cura dei denti è una delle cose più importanti nella protezione contro la laboriosità, non troviamo parole adatte per lodare i medici, signori Pizzati e signori Bondi e Zadra, per il bene che hanno fatto alle nuove generazioni orogene.

Meritata distinzione - Domenica mattina al Politeama Gisetini di Porta i camorristi Godena Giuseppe e Godena Luigi hanno ricevuto dalle mani del Professore dell'Istruzione diplomi di vittorietà della gara nazionale d'attività educativa fascista bandita dal direttorio nazionale del P.N.F. in occasione della celebrazione del Decennale della Rivoluzione. I carabinieri camorristi ricevono vincitori su altre dieci mila concorrenti.

Ai due edifici fascisti che fin dall'inizio hanno improntato ogni loro attività a delicate tutte le loro energie alla Causa fascista nella Scuola e fuori della stessa, le congratulazioni più vive da parte dei camorristi rivolgersi.

Cchi de la gita a Docciastell - Biscaccia sotto ogni punto di vista la vita a Cossentello, organizzata dal Dipartimento Provinciale, in quanto parte sparano oltre 300

dopolavoristi di Rovigno, con alla testa il Podestà o il segretario politico. Oltre al coro del Jocale Dopolavoro Monopoli, parteciparono anche la brava fanfara del Fasce Giovanile, un centinaio di Giovani fascisti con il loro comandante.

Nonostante il tempo poco favorevole, la bella gita fu improntata alla massima allegria che durò anche durante il viaggio di andata e ritorno.

Alla sera giunti in città, i giovani, al canto degli inni nazionali e di canzoni popolari si portarono alla Casa del Fascio dove si sciolse l'adunata.

Nell'O.N.B. — Domenica si svolse la comunione pasquale degli iscritti all'O.N.B. alla quale prese parte un gran numero di giovani in anticendenza preparati al rito del cappellano della locazione C.M. Pavon don Domenico.

I giovani erano inquadrati agli ordini dei rispettivi comandanti. Al Vangelo parlò il parroco mons. Codomo con parole vivamente ispirate all'amore verso la religione e la Patria.

Adunata nazionale di Roma — All'adunata nazionale della dirigenti femminili di Pula parteciparono per il nostro Comitato la fiduciaria onorabile signorina Rita D'Avise e i signori comandanti di Contraria signorino Muggia Amalia e Bronzini Rita.

Edito a stampa dalla UNIONE EDITRICE ITALIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo rep. Ruggero Pasquetti

BORSA DI TRIESTE

26 Aprile 1934-XII.

Rondita 16.1000 3,5 p. a 02,-

Postito convertito 3,5 p. a 01,15

Obl. Ver. 0,50

Comit. 0,65

Creditto Italiano 0,60

Assurante Generale 0,25

Ase. Italiano 0,50

Infortuni 0,15

Italunione A. Itali. B. 1950-1960

Adrie. 0,20

Comich. 0,18

Gorodich. 0,50

Liberia Triestina 0,25

Lloyd Triestina 0,53

Navigazione Martinelli 0,50

Premuda 0,27

Trieste 0,65

Ampoletta 0,10

Gantieri R. A. 0,29

Cemento Ligure 0,9

Cemento Spalato 0,35

Padova Riso 0,93

CAMBI (verso modi informativi): Londra 52,6 - New York 11,65; Francia 77,25 - Svizzera 37,95.

Borsa di Milano

Il Credito Italiano ci telegrafo i seguenti dati dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

Titoli di Stato garantiti Val. (mil. di lire) 25-41

Bell. II. 3,50 p. a 100 0,25

Pre. convertito 3,5 p. a 100 0,17

Le. Prestito Naz. 5% 100 105,35

Buoni Taz. 10,11, 6 p.o. 100 104,90

1040, 6 p.o. 100 100,00

H. Tavoz. 15,5-34 6% 100 100,00

B. Tavoz. 15-11-31 6% 100 100,00

Opere Pubbli. 5 p.o. 500 502,53

O. Pubbli. 1, R. I. 4,00% 500 199,-

O. Pubbli. Elfer 4,60% 500 300,-

Cartelle Fondiarie

Cassa Ris. Milano 5 p.o. 500 507,-

Cassa Ris. Milano 6 p.o. 500 507,-

Monto Panobi 6 p.o. 500 507,50

Or. Fond. Roma 6 p.o. 500 501,50

Cr. Fond. Roma 6% 500 501,50

Obbligazioni

Polisella Utile 6 p.o. 500 504,-

P. U. Serie Tol. 6 p.o. 500 503,-

Credito Navale 6,60 p.o. 500 501,50

Edison em. 1031, 6 p.o. 500 502,50

Emiliana 6 p.o. 500 503,-

Mar. di Elettricità 6 p.o. 500 512,-

Soc. Esca. Tolat. 6 p.o. 500 500,-

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso calma.

SCIROPPO PAGLIANO

Purgativo e depurativo

Liquido POLVERE CACCIATE

Prof. GIROLAMO PAGLIANO

FIRENZE - VIA PANDOLFINI 18

L'orario dei treni dal 23 Aprile 1934-XII

AVVISI ECONOMICI

Camere mobili - Pensioni private

Offerte

Cstat. 20 in parola - Min. L. 2 G

AFFITTASI stanza bene ammobiliata entrata libera, Via De Franchi 36, Lo. p. 610G

AFFITTASI camera e cucina ammobiliato indipendente, Via Kanella 33, p. I. 612G

AFFITTASI appartamento ammobiliato indipendente, Via Ingilterra 4, Lo. p. 614G

Vendite d'occasione

Cent. 28 in parola - Min. L. 2 N

VENDETE camera da pranzo, carozzella bambini, 2 susto metallico lotto, Littorio 6, Lo. p. 507N

Moto - Auto

Cent. 40 in parola - Min. L. 4 Q

VENDESI motociclo quasi nuovo via Cassini, Via Muzio 13,

511Q.

Un grande film italiano alla

Sala Umberto

il capolavoro della "Cesare"

CREATURE

DELLA NOTTE

Dramma passionale con

Tatjana Pawlowa

Isa Polla

Maria Denia

Fosco Giacchetti

Oswaldo Valentini

Vano Cresti

Cachets Arnaldi

LASSATIVI

Dai sintomatici l'organismo e no normalizzano le funzioni

EFFICACISSIMI

nella Sifilichezza - Impotenza

Cefaleo - Cativo assorbimento

Difficile digestione, ecc.

Richtederli nelle principali Farmacie

PER VENDERE DI PIÙ

fate conoscere ed apprezzare al pubblico i vostri prodotti valendovi razionalmente e intelligentemente della pubblicità.

Preventivi ed informazioni presso la nostra Amministrazione - Via Sergio N. 38 Telefono N. 158

Vino di China ferruginoso

Serravalle

Tonic Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo

J. Serravalle-Trieste In vendita nelle farmacie

Tuttavia egli non ha ottenuto nessun risultato altro il fatto,

fece osservare l'altro. L'avvocato obbe un legge non rispo-

— Non è lui certo a me, — pro-

clamò Skarrat. — Ho fame, ri-

ponerò a Skarrat, che farò onore alla sua colazione; non voglio permettere ad alcuna pro-

cupazione di turbarmi i miei pasti,

rapendo che non mi può lavorare

stomaco vuoto. Chi mi prora che

arriverà a Marchester Royal, io non

mi occupo per venti, trenta, per-